

# Il Col. Alfonso Schué : capo d'arma della Cavalleria, recentemente promosso al grado di Colonnello divisionario

Autor(en): **A.W.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **4 (1931)**

Heft 1

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-239412>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Il Col. Alfonso Schué

Capo d'arma della Cavalleria, recentemente promosso al grado di  
Colonello divisionario.



Il Col. Divisionario Schué, grigionese - romanico d'origine, nato a Milano nel 1874, passò la più gran parte della sua gioventù nel Ticino e più precisamente a Castagnola dove tuttora possiede l'aprigo tenimento detto del Vallée ben noto a tutti i Luganesi.

Dedicatosi dapprima agli studi d'agricoltura, si volse alla carriera militare dopo aver conseguito nella cavalleria il brevetto di I° Tenente. Ufficiale istruttore dal 1905, servì lungamente nello Stato Maggiore Generale: fu addetto come capitano allo S. M. della 8 Divisione, allora comandata dal Col. Schiessle e in seguito allo S. M. della Brigata 15, comandata dal Col. Biberstein, fino al 1915. Raggiunto nel frattempo il grado di maggiore, veniva addetto sino al 1917 al servizio particolare del Col. Com. di Corpo Sprecher. Durante questo periodo di tempo ebbe campo anche di comandare il battaglione di fanteria ticinese 94 lasciando di sé un ottimo ricordo in tutti gli ufficiali e nella truppa.

Nel 1917 lo ritroviamo addetto allo S. M. della Brig. fant. mont. 18 e, nel giugno dello stesso anno, Comandante del Regg. Drag. 6 : alla fine del 1918 viene promosso al grado di Ten. Colonnello e rientra nello S. M. G.

Nel 1918 assume il comando della Brigata di Cavalleria 2 : nel 1920 è capo dello S. M. della 5 Divisione.

E' promosso Colonnello di S. M. G. nel 1923 e, nel 1925, è chiamato dalla fiducia del Consiglio federale al governo della cavalleria svizzera in qualità di capo d'arma. In questi ultimi cinque anni egli dedicò tutta la sua intelligenza e tutta la sua attività al perfezionamento della cavalleria, innovando, rinnovando ed ottenendo successi unanimemente riconosciuti.

L'eminente ufficiale, che da molti anni è socio del Circolo di Lugano, si distingue, oltre che per le sue qualità militari, anche per il suo carattere franco e leale e per i suoi modi distinti quanto semplici ad affabili : doti queste che valgono a conservargli inalterata l'amicizia dei vecchi compagni luganesi e la simpatia di tutti coloro che, qui nel Ticino, ebbero il piacere di avvicinarlo.

La rivista, interpretando il sentimento degli ufficiali del Circolo di Lugano ed in genere di tutti gli ufficiali ticinesi, manda all' illustre consocio le più vive felicitazioni.

A. W.